



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ISTRUZIONE
"GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO"**

Via Donatori di Sangue, n. 1 - 01039 VIGNANELLO Tel. 0761754439 - 756902
e-mail: vtic813004@istruzione.it - VTIC813004@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB: www.icvignanello.edu.it - C.F.: 90056830566
Codice Univoco UFXJDP



I.C."FALCONE-BORSELLINO"-VIGNANELLO
Prot. 0000010 del 02/01/2026
IV (Uscita)



Percorso di Orientamento

Classi Seconde SPG

Progetto "L'Orto delle Competenze Emozionali"

1-Introduzione

Il percorso di orientamento rappresenta un momento fondamentale nel processo di crescita degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Pur non essendo chiamati a compiere la scelta immediata, sono in una fase cruciale per costruire le basi di consapevolezza necessarie per il loro futuro formativo e personale. Tale scelta, che avverrà in terza media e condurrà alla definizione del successivo indirizzo di studi, richiede tempo, riflessione sulle proprie inclinazioni, padronanza delle competenze trasversali e, soprattutto, una profonda comprensione delle proprie emozioni e dei propri valori.

Il progetto "L'Orto delle Competenze Emozionali" nasce con l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un cammino intensivo di auto-orientamento (30 ore), integrando la sfera emotiva con quella pratica. L'orto funge da potente metafora didattica per insegnare che, come le piante, anche gli obiettivi futuri hanno bisogno di cura, tempo e un piano chiaro per crescere. In primo luogo, gli studenti saranno guidati a esplorare una profonda intelligenza emotiva, imparando a riconoscere e analizzare sentimenti complessi (es. frustrazione, curiosità, perseveranza) e a collegarli ai valori personali (es. cura, logica, giustizia).

Parallelamente, la metodologia laboratoriale dell'orto (15 ore) consentirà di offrire un contributo essenziale attraverso l'applicazione concreta e l'osservazione delle competenze trasversali (pianificazione, lavoro di squadra, gestione del tempo), fornendo indicazioni utili per definire un profilo orientativo individuale basato sull'azione. Accanto a queste esperienze di auto-riflessione e osservazione pratica, il percorso è strutturato per collegare le competenze e i valori emersi ai profili professionali e ai percorsi di studio pertinenti (scientifici, tecnici, umanistici o professionali), fornendo gli strumenti concettuali necessari per la scelta del prossimo anno.

Il progetto, strutturato in due momenti distinti ma collegati (analisi in classe e laboratorio orto), intende promuovere un dialogo formativo basato sull'esperienza e sull'introspezione, riconoscendo il valore della consapevolezza di sé come motore fondamentale di ogni scelta futura. Attraverso un percorso guidato, graduale e altamente partecipato, la scuola si propone di sostenere ogni studente nella costruzione di una decisione più sicura e informata, orientata al proprio benessere formativo e alla realizzazione personale.

2-Le Finalità'

- Fornire agli studenti gli strumenti per un auto-orientamento solido in vista della scelta della scuola superiore, collegando valori e competenze ai percorsi di studio pertinenti.
- Potenziare l'intelligenza emotiva attraverso l'analisi in classe, imparando a riconoscere come emozioni complesse (curiosità, frustrazione) influenzano lo studio e le attitudini personali.
- Consentire agli studenti di identificare i propri valori personali (es. logica, cura) e comprendere il loro ruolo essenziale come fattori guida nelle decisioni formative e professionali.
- Utilizzare la cura dell'orto didattico come laboratorio per applicare, praticare e valutare competenze trasversali cruciali come la pianificazione, il lavoro di squadra e la gestione del tempo.
- Collegare le emozioni, i valori e le competenze scoperte (Analisi Emotiva in Classe) all'applicazione pratica (L'Orto come Laboratorio), fornendo una visione olistica del proprio potenziale di crescita.

3-Metodologie

Il percorso si articherà attraverso un'ampia gamma di attività metodologicamente diversificate, focalizzate sull'integrazione di consapevolezza emotiva, valori personali e pratica laboratoriale:

- Riflessione e Autovalutazione Emotiva in Aula: Attività (15 ore) basate su discussioni guidate, e esercizi di analisi emotiva volti a riconoscere emozioni complesse (frustrazione, perseveranza, curiosità) e a collegarle ai valori personali (es. logica, cura).
- Laboratorio Esperienziale Pratico (L'Orto): Attività pratiche (15 ore) di progettazione, costruzione e cura di un orto didattico. Questo laboratorio funge da disciplina simulata per sperimentare e valutare le competenze trasversali (pianificazione, lavoro di squadra, gestione del tempo).
- Osservazioni Sistemiche del Docente: Osservazioni mirate da parte dei docenti sulle competenze trasversali messe in campo e sulle emozioni/valori manifestati dagli studenti sia in aula che nell'orto. Queste osservazioni saranno alla base della successiva fase di orientamento.
- Metodologia Metaforica di Orientamento: Utilizzo dell'orto (la necessità di cura, attesa e pianificazione a lungo termine) come metafora per comprendere la natura degli obiettivi formativi e professionali, facilitando il collegamento tra le competenze emerse e gli indirizzi di studio superiori.

4-Attività Previste

Fase1 Analisi Emotiva e Valoriale

La prima fase del percorso, dedicata alla conoscenza profonda di sé attraverso la lente delle emozioni e dei valori, si svolge interamente in aula ed è gestita dai docenti attraverso attività

trasversali ed interdisciplinari anche a carattere laboratoriale. In questa fase, il focus è sulla costruzione di una solida intelligenza emotiva come fondamento per la futura scelta orientativa.

Le 15 ore del progetto -relative all'analisi emotiva e volitiva- al plesso di Canepina saranno impiegate nell'analisi approfondita e nella discussione del libro "Liberamente Veronica. I miei 30 giorni senza i social" di Fernando Muraca. La lettura del libro e l'incontro con l'autore vengono proposti come strumento per sensibilizzare gli studenti all'uso consapevole dei social media e per favorire una riflessione sulle emozioni e sulle dinamiche relazionali nell'era digitale. Il percorso narrativo della protagonista, che sperimenta un periodo di disconnessione, offre un punto di partenza concreto per esplorare vissuti emotivi comuni agli adolescenti.

La lettura si integra con il progetto di orientamento sulle emozioni attraverso l'"orto delle emozioni", una metafora che guida le attività laboratoriali: così come un orto va curato per far crescere piante equilibrate, allo stesso modo le emozioni devono essere riconosciute, coltivate e gestite in modo consapevole. Il testo, insieme alle attività proposte, favorisce lo sviluppo di competenze emotive e relazionali, sostenendo gli studenti nella comprensione del proprio mondo interiore e nel potenziamento del benessere personale.

Gli studenti sono guidati attraverso lettura, comprensione di testi, discussioni, esercizi specifici, attività laboratoriali e momenti di analisi strutturata per:

- Riconoscere e nominare emozioni complesse (es. frustrazione, perseveranza, curiosità) e i loro schemi di manifestazione durante lo studio.
- Comprendere come i valori personali (es. logica, cura, giustizia) si legano alle loro reazioni emotive e influenzano le inclinazioni.

Parallelamente, viene sviluppata la fase di preparazione concettuale, dove l'orto viene introdotto come potente metafora di pianificazione, attesa e risultato, elementi essenziali per la scelta del percorso di studi a lungo termine.

Fase 2: Applicazione Laboratoriale (Esperienziale - 15 ore in Orto)

Questa fase è dedicata all'applicazione pratica e alla sperimentazione attiva delle competenze e dei valori emersi nella Fase 1, utilizzando l'orto didattico come vero e proprio laboratorio.

Le attività si concentrano sul metodo pratico e collaborativo:

-Progettazione Pratica: Gli studenti lavorano in squadra per definire il piano dell'orto, applicando competenze di calcolo, logistica e *problem solving*.

-Costruzione e Cura: Vengono svolte attività manuali concrete (preparazione del terreno, semina, irrigazione, monitoraggio) che richiedono lavoro di squadra, gestione del tempo e perseveranza.

-Valutazione in Azione: L'orto funge da banco di prova dove i docenti possono osservare sistematicamente le competenze trasversali messe in gioco e le reazioni emotive (es. come si gestisce la frustrazione se una pianta non cresce), raccogliendo dati essenziali per il consiglio orientativo.

Fase 3: Orientamento e Connessione

La fase conclusiva ha lo scopo di collegare le scoperte del laboratorio e dell'analisi emotiva alla scelta orientativa della scuola superiore.

In questa fase, gli studenti sono impegnati in momenti di sintesi e autovalutazione guidata:

-Analisi dei dati personali: si riflette sulle competenze e sui valori emersi con maggiore forza sia in classe che nell'orto (es. se la logica e la precisione sono stati dominanti, o se lo è stata la cura e il lavoro manuale).

-Mappatura emozione-carriera: i valori e le attitudini scoperti vengono connessi ai profili professionali e ai percorsi di studio superiori (scientifici, tecnici, umanistici o professionali), fornendo agli alunni gli strumenti per riconoscere dove si orientano le loro inclinazioni naturali.

Attività	Ruolo Docenti	Modalità e Orario
Analisi emotiva volitiva	e Facilitano la costruzione dell'intelligenza emotiva attraverso attività mirate in classe.	Orario curricolare, presso la Scuola Media. (13 ore)
Applicazione Esperienziale Eco-Emozionale	e Facilitano l'esperienza pratica e osserva le competenze e le reazioni degli studenti per orientarli.	Orario curricolare, nella scuola media (15 ore)
Orientamento Connessione	e Guida gli studenti nella sintesi, riflessione e autovalutazione dei dati emersi per connettere le loro attitudini e valori alle possibili	Orario curricolare (2 ore)

5-Ruoli e Responsabilità

Docenti della scuola Secondaria di Primo Grado: guida delle 15 ore di Analisi Emotiva in Classe, osservazione sistematica delle competenze trasversali nel Laboratorio Orto, supporto nella riflessione sul legame tra valori/emozioni e indirizzi di studio, elaborazione del profilo orientativo.

Docente referente laboratorio dell'Orto: coordinamento generale delle attività, gestione delle risorse (materiali per l'orto), monitoraggio dell'andamento del report finale.

Dirigente Scolastico: supervisione e approvazione delle risorse, garanzia dell'integrazione del progetto nel Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Personale ATA: supporto logistico e tecnico per la preparazione e la manutenzione dello spazio dedicato all'orto didattico.

Il successo di “L'Orto delle Competenze Emozionali” si basa sull'azione sinergica di tutti i docenti della scuola media. Essi, attraverso l'osservazione sia in classe (gestione delle frustrazioni durante lo studio) che nell'orto (lavoro di squadra, pianificazione), garantiscono una valutazione autentica delle attitudini dello studente.

6-Strumenti Utilizzati

- Schede di autovalutazione e questionari orientativi.
- Griglie di osservazione per i docenti.
- Diario di bordo dello studente orientativo.
- Materiali Didattici per l'Orto: Attrezzature, sementi e manuali di giardinaggio didattico che fungono da risorse per l'apprendimento pratico.

7-Tempistiche

Il progetto si svolge nell'arco dell'intero anno scolastico, con specifiche fasi:

-**Ottobre –Febbraio**: attività di conoscenza di sé e raccolta informazioni.

-**Marzo – Maggio**: attività pratica nell'Orto

8-Valutazione e Monitoraggio

Il percorso sarà monitorato attraverso:

-Rilevazione delle competenze orientative.

-Feedback degli studenti e delle famiglie.

-Report annuale delle attività svolte.